

Lo studente si sente male - Scenari compatibili con casi Covid-19



Istituto Comprensivo Statale Giovanni XXIII

Via Ofanto 29 - 76017 San Ferdinando di Puglia (BT) - Tel. e fax Presidenza: +39 0883 621135 - Tel. Segreteria: +39 0883 621186 e-mail: fgic871006@istruzione.it –

e-mail PEC: fgic871006@pec.istruzione.it - Sito WEB di Istituto: - <http://www.icgiovanni23.edu.it/joomla3/> -

Codice Meccanografico: FGIC871006 - Codice Fiscale: 90095100724 - Codice Univoco Ufficio: UF5J11

OPUSCOLO INFORMATIVO

Regole fondamentali da adottare in eventuali casi e focolai da COVID-19

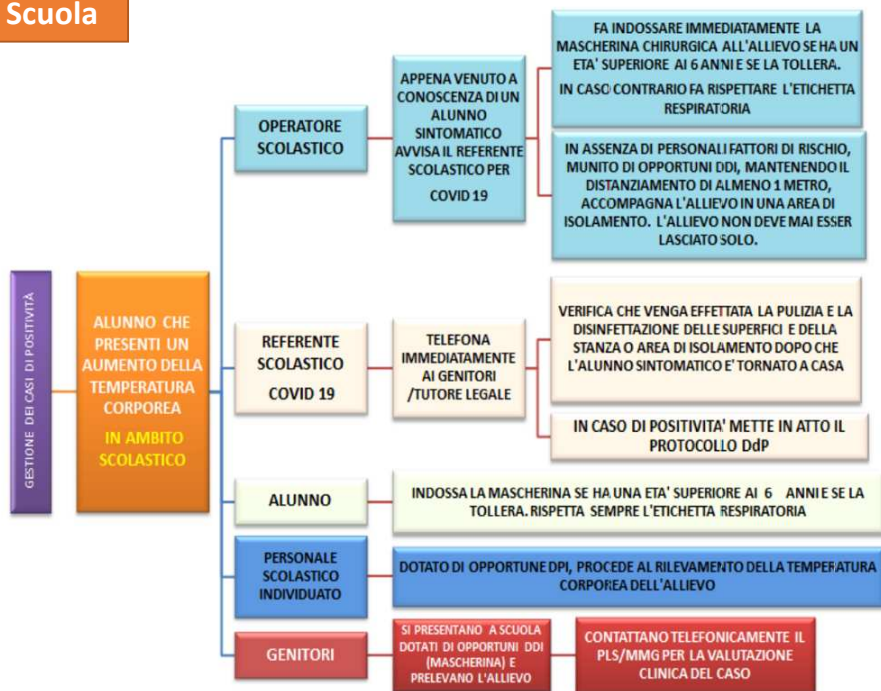
SCENARI

Destinatari: Personale Scolastico, Famiglie, Studenti

Lo studente si sente male - Scenari compatibili con casi Covid-19

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico.

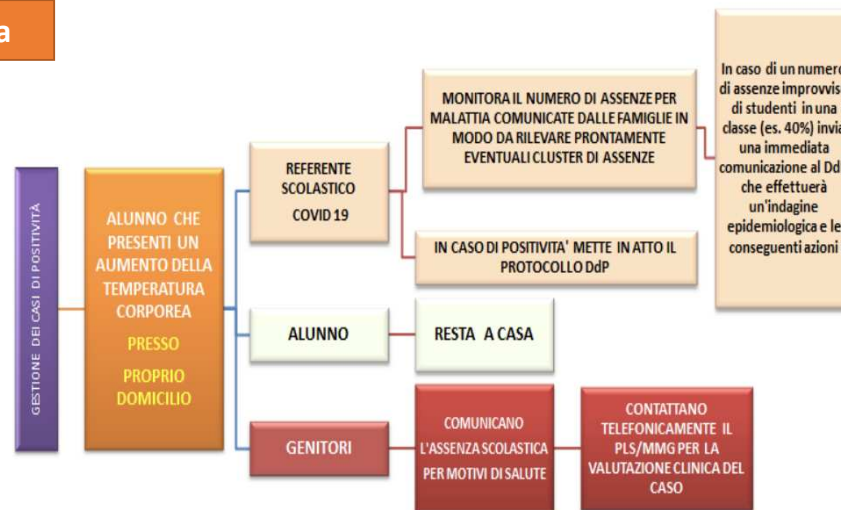
A Scuola



PLS – Pediatra di Libera Scelta
MMG – Medico di Medicina Generale (Medico di Famiglia)
DdP – Dipartimento di Prevenzione (ASL)
Operatore Scolastico – Docente, ATA
Ref. Covid – Docente Individuato all'interno della scuola

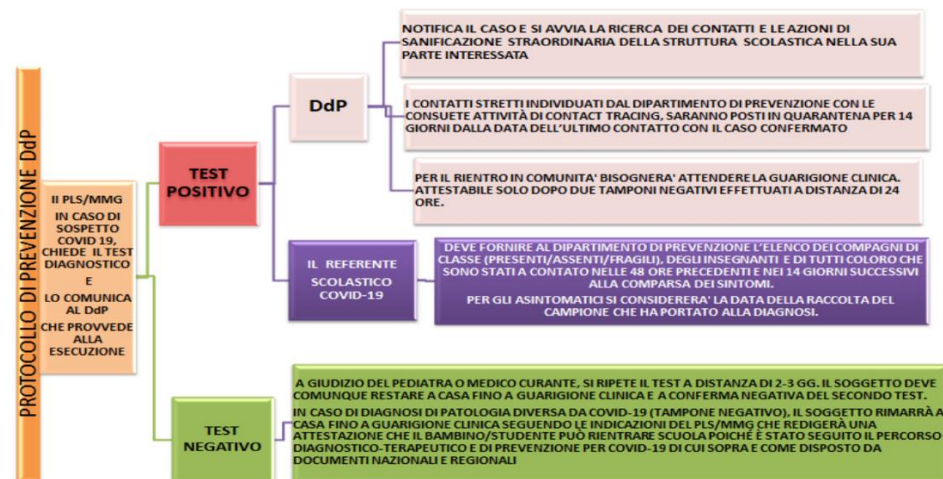
Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio.

A Casa



Si ritiene utile evidenziare le azioni che in base *Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020* vengono messe in atto dal Dipartimento di Prevenzione in stretta collaborazione con il responsabile COVID dell'Istituzione scolastica.

Protocollo DdP



Lo studente si sente male - Scenari compatibili con casi Covid-19

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 (tosse, mal di pancia, occhi lucidi), **in ambito scolastico:**

- Il Docente , richiama l'attenzione del collaboratore scolastico e avvisa il referente scolastico per COVID-19 senza abbandonare la classe
- Il Collaboratore scolastico prende in consegna il bambino e lo conduce nella stanza COVID.
- IL Collaboratore scolastico procede all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- **Se la temperatura è superiore a 37,5° il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.** L'alunno potrà essere riammesso a scuola mediante l'esibizione di certificato medico in cui si dichiara che gli accertamenti medici da SARS CoV 2 sono stati
- **Se la temperatura dovesse risultare inferiore a 37,5°**, ma il bambino dovesse continuare a sentirsi male, viene chiamato il genitore per prelevare il bambino per la somministrazione delle cure del caso . Se il bambino ha una degenza di 5 giorni , il certificato medico dichiarerà la riammissione in classe , se inferiore il bambino potrà essere riammesso in classe con autocertificazione del genitore circa la non presenza di sintomi Sars CoV 2;
- All'arrivo del genitore/tutore o delegato, dopo che gli viene rilevata la temperatura, gli viene dato in consegna il minore
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- **Se il tampone naso-oro faringeo è negativo**, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test. L'alunno

Lo studente si sente male - Scenari compatibili con casi Covid-19

potrà essere riammesso a scuola mediante l'esibizione di certificato medico in cui si dichiara che gli accertamenti medici da SARS CoV 2 sono stati negativi

- **Se il test è positivo**, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.
- **Se il test è positivo**, Il referente scolastico COVID-19, in concertazione con il coordinatore di classe, deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, **presso il proprio domicilio:**

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- **Se il bambino ha una degenza di 5 giorni, il certificato medico dichiarerà la riammissione in classe, se inferiore a 5 giorni il bambino potrà essere riammesso in classe con autocertificazione del genitore circa la non presenza di sintomi Sars CoV 2;**
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Lo studente si sente male - Scenari compatibili con casi Covid-19

- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- **Se il tampone naso-oro faringeo è negativo**, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test. L'alunno potrà essere riammesso a scuola mediante l'esibizione di certificato medico in cui si dichiara che gli accertamenti medici da SARS CoV 2 sono stati negativi
- **Se il test è positivo**, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.
- **Se il test è positivo**, Il referente scolastico COVID-19, in concertazione con il coordinatore di classe, deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.